

10,938. La Giunta municipale di Mondovì, provincia di Cuneo, fa istanza per la conservazione della sede vescovile che nella proposta del Governo verrebbe abolita, concentrandone le attribuzioni e le rendite nella unica sede provinciale stabilita nel capoluogo della provincia.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Sono stati inviati alla Presidenza alcuni documenti relativi all'inchiesta giudiziaria sopra l'elezione del collegio di Desio.

Saranno immediatamente trasmessi all'ufficio che deve occuparsi di quest'elezione.

CURZIO. Io domando l'urgenza per la petizione inviata dai consiglieri municipali di Gravina, che fanno istanza alla Camera a voler dare effetto, il più presto possibile, alla legge per la soppressione delle corporazioni religiose.

A quella petizione, noti la Camera, è annessa una ritrattazione di molti abitanti di quella città, i quali partecipando al voto nazionale di vedere sopresse le corporazioni religiose, dichiarano d'essere stati abbindolati con modi assai subdoli, e tratti a sottoscrivere un'altra istanza, alla Camera parimente diretta, informata da principii opposti a quelli della quale è parola. Ho detto ciò perchè non si dimentichino le male arti del partito nero.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, la petizione di numero 10,935 sarà dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

CAMERATA-SCOVAZZO ROCCO. Domando che venga dichiarata d'urgenza e rimessa alla Commissione pel progetto finanziario del ministro Scialoja, la petizione di numero 10,933, colla quale il sindaco, il Consiglio comunale di Acireale, e moltissimi rispettabili cittadini protestano contro la proposta di legge sulla imposta che vuol decretarsi per l'imbottaggio del vino.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Annuncio alla Camera il risultato della votazione per la nomina di un commissario della biblioteca della Camera.

Schede 235 — Maggioranza 118.

Ottennero maggiori voti i seguenti deputati:

Ranieri 96 — Devincenzi 72 — Valerio 25 — Ricci Vincenzo 6 — Monzani 6; gli altri voti furono dispersi.

Nessuno avendo ottenuto la necessaria maggioranza, è d'uopo procedere ad una nuova votazione.

Si procederà all'appello nominale.

COMIN. Pregherei l'onorevole presidente, poichè non si depona la scheda nome per nome, a voler prescin-

dere dall'appello nominale, che non è altro che una perdita di tempo.

PRESIDENTE. Perdoni, il regolamento prescrive l'appello nominale per le votazioni.

COMIN. Mi inchino davanti al regolamento.

(Segue la votazione.)

PRESIDENTE. L'urna rimarrà aperta per coloro che non avessero ancora votato.

Il deputato Depretis ha la parola sul sunto delle petizioni.

DEPRETIS. Prego la Camera di voler dichiarare che sia riferita d'urgenza la petizione 10,930 stata annunciata nella seduta d'ieri. Fu presentata dalla Giunta municipale di Bigno, mandamento di Maccagno, la quale, esponendo che gravissimi danni sovrastano a quel comune a causa di frane dei monti, ricorre alla Camera perchè voglia appoggiare un provvedimento.

Domando pure l'urgenza per la petizione 10,927 presentata dai signori Frattini e Lesti di Ancona, i quali invocano un provvedimento che ridoni la libertà a dodici detenuti politici che ancora rimangono nelle carceri pontificie. Non credo necessario aggiungere parola per dimostrare come questa petizione meriti d'esser esaminata per via d'urgenza.

(L'urgenza è adottata.)

LAZZARO. Domando la parola.

Prego la Camera di dichiarare l'urgenza per la petizione 10,934, per la quale il signor Luigi Tarsia, Morisco ed altri sacerdoti del comune di Conversano, accogliendo il concetto della legge per la conversione dell'asse ecclesiastico, espongono tuttavia alla Camera la loro condizione speciale e le ragioni per le quali essi sono meritevoli di una speciale considerazione dalla legge sopraccennata. Ora io non solo raccomando alla Camera di dichiarare l'urgenza per questa petizione, bensì d'inviarla alla Commissione incaricata dell'esame e del rapporto sulla legge relativa alle corporazioni religiose ed all'asse ecclesiastico.

DI SAN DONATO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Sarà dichiarata d'urgenza e trasmessa alla Commissione a termini del regolamento.

CHIAVES, ministro per l'interno. Ho l'onore di presentare un progetto di legge inteso a convertire in legge il regio decreto del 9 agosto 1865, che riflette la revisione straordinaria delle liste elettorali politiche.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro dell'interno della presentazione di questo progetto di legge, e sarà inviato alla stampa e distribuito.

DI SAN DONATO. Se vi è petizione che meriti la particolare considerazione della Camera, e che possa essere dichiarata di urgenza, si è quella inoltrata dagli abitanti dell'antica colonia di San Leucio, che io mi son fatto un dovere di presentare al banco della Presidenza ieri, e che certo, per la sollecitudine che mi piace di riconoscere